



Decreto Dirigenziale n. 27 del 06/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - SOCIETA' NMC ECOSIDER S.R.L. AREA ASI VALLE UFITA - FLUMERI (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b) che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) che la NMC Ecosider s.r.l., con nota acquisita da questa U.O.D. in data 05/08/2013 prot. 566574, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Flumeri (AV) Area ASI agglomerato industriale Valle Ufita - in Catasto foglio 28 p.lle 569, 571, 906, 908, 910, 912, 916, 918, 920, 922, 924, 926, 928;

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnico Istruttoria, nelle sedute del 08/10/2013 e 14/10/2013, effettuata la preistruttoria della documentazione presentata dalla Società, ha evidenziato la mancanza di parte della documentazione indicata nella D.G.R.C. 1411/07;
- b. che la Società con nota del 18/12/2013 prot. 871423 ha integrato la documentazione mancante;
- c. che il progetto con D.D. n. 4 del 28/04/2014 del Dirigente della U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorità Ambientale, è stato escluso con prescrizioni dalla VIA;
- d. che la C.T.I. in data 2/07/2014 ha verificato la sostanziale congruità tra il progetto escluso dalla VIA ed il progetto agli atti, esaminando, altresì, la documentazione integrativa acquisita al prot. 871423 del 18/12/2013 ritenendola esaustiva;
- e. che nella Conferenza di Servizi – iniziata in data 09/09/2014 e conclusa in data 12/01/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 05/08/2013 prot. 566574, in data 18/12/2013 prot. 871423, 17/11/2014 prot. 771954 è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - e.1 la Società è autorizzata in procedura semplificata con iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Avellino al n. 68, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi per quantitativi non superiori a 10T/g, ovvero 3.500 T/anno. La Società intende trattare quantitativi superiore alle 10 T/g. L'insediamento si estende su di una superficie di circa m² 5.620, ubicato in zona ASI - Valle Ufita. La superficie utile dell'impianto destinata all'attività di recupero dei rifiuti è di circa m² 4.000. L'impianto ha una potenzialità di stoccaggio in ogni momento di 1.000 m³/600 T, con un trattamento di 200 T/giorno (44 m³/giorno). Le tipologie dei rifiuti che la Società intende trattare sono: rifiuti di carta cartone e cartoncino; rifiuti di ferro, acciaio, e ghisa; rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe; parti di autoveicoli, di veicoli a motore, rimorchi e simili; spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto; spezzoni di cavo di rame ricoperto; apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi; apparecchiature fuori uso; componenti rimossi da apparecchiature fuori uso; rifiuti di plastica; sfridi, scarti polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche; scarti di legno e sughero. Il progetto prevede, all'interno del capannone, la realizzazione di un impianto fognario costituito da 2 linee: la rete fognaria acque nere, la rete fognaria delle acque di dilavamento del piazzale. Le acque nere verranno convogliate in una vasca Imhoff e da qui al pozzetto di ispezione esterno all'area dello stabilimento prima di essere scaricate nella fogna acque nere dell'impianto consortile ASI. Le acque di prima pioggia verranno convogliate in un dissabbiatore-separatore di idrocarburi a coalescenza ed infine inviate al corpo recettore costituito da "omissis.....rete fognaria pubblica....omissis". Le emissioni in atmosfera sono costituite da polveri

diffuse, generate dalle operazioni di adeguamento volumetrico e dalle varie movimentazioni, abbattute mediante sistema di nebulizzazione con acqua micronizzata con annaffiatori di tipo mobile.

- e.2 che il Comune di Flumeri ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico e per gli scarichi delle acque di seconda pioggia nel Fiume Ufita dando atto che l'impianto di depurazione ASI, gestito dal CGS, è autorizzato allo scarico nel Fiume Ufita delle acque reflue dopo il trattamento.
- e.3 che l'ASL AV ha espresso parere igienico-sanitario favorevole al progetto così come proposto e integrato;
- e.4 che il Consorzio ASI della Provincia di Avellino con nota acquisita in data 12/01/2015 prot. 13277 ha espresso nulla osta quali/quantitativo allo scarico in fogna nera consortile delle acque nere provenienti dalla rete fognaria acque nere aziendale nei limiti indicati nella Tabella 3 dall'Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per lo scarico in rete fognaria e del regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 2014/15/135 del 7/8/2014, nulla osta quali/quantitativo allo scarico in fogna nera consortile delle acque di prima pioggia, trattate da apposito impianto e convogliate dalla "linea acque depurate", nel rispetto dei limiti indicati nella Tabella 3 dall'Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nulla osta quantitativo, nel rispetto del regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 2014/15/135 del 7/8/2014, all'uso della rete fognaria consortile acque bianche per consentire il recapito nel corpo idrico superficiale delle acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia provenienti dal piazzale aziendale;
- e.4 che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti gli assensi della Provincia, dell'Apac, dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, che sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza;

PRESO ATTO

che con nota del 12/12/2014 prot. 844337 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza, nonché agli assensi acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i., di approvare il progetto presentato dalla Società NMC Ecosider s.r.l relativo all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Flumeri (AV) Area ASI agglomerato industriale Valle Ufita - in Catasto foglio 28 p.lle 569, 571, 906, 908, 910, 912, 916, 918, 920, 922, 924, 926, 928.;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013;

la D.G.R. 488/2013;

la D.P.G.R. n. 300/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento di adozione del presente atto,

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi dagli Enti in Conferenza, il progetto presentato dalla Società NMC Ecosider s.r.l relativo all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Flumeri (AV) Area ASI agglomerato industriale Valle Ufita - in Catasto foglio 28 p.lle 569, 571, 906, 908, 910, 912, 916, 918, 920, 922, 924, 926, 928.;

, che consta dei seguenti elaborati:

- 1.1 Relazione tecnica;
- 1.2 Relazione geologica;
- 1.3 Documento valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- 1.4 TAV1 Inquadramento territoriale, catastale, stralcio PRG, norme tecniche;
- 1.5 TAV2 Planimetria generale, schema rete fognaria, rete idrica, rete antincendio;
- 1.6 TAV3 Planimetrie piante sezioni e prospetto, profilo del lotto;
- 1.7 TAV4 Planimetria con lay –out impianto;
- 1.8 Nomina ed accettazione dell'incarico da parte del direttore tecnico;
- 1.9 Relazione tecnica integrativa;
- 1.10 Relazione sulle emissioni sonore;
- 1.11 Copia istanza VV.F.;
- 1.12 TAV1 integrativa planimetria generale con lay-out dell'impianto riportante i codici CER dei rifiuti;
- 1.13 TAV2 integrativa planimetria generale con i punti di emissione in atmosfera;
- 1.14 TAV3 integrativa planimetria generale riferita alla dismissione dell'impianto;
- 1.15 Autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- 1.16 Autocertificazione di destinazione urbanistica del sito;
- 1.17 TAV1 planimetria sistema fognario e nota integrativa alla relazione;
- 1.18 Relazione Tecnica integrativa;
- 1.19 Planimetria profilo del lotto;
- 1.20 Proposta Tecnico - economica impianto trattamento di seconda pioggia;
- 1.21 Proposta Tecnico - economica fornitura filtri e carboni attivi impianto trattamento di prima pioggia.

2 AUTORIZZARE la N.M.C. ECOSIDER s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Nicola Piccolo a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto approvato;

3 PRECISARE che:

3.1 le tipologie di rifiuti con i relativi codici CER, da stoccare e trattare e le attività ad essi connesse, che vengono autorizzate con il presente provvedimento sono le seguenti:

Codice CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Capacità produttiva			
			T/g	T/anno	m ³ /g	m ³ /anno
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13	0,017	5	0,018	5
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	R13	0,067	20	0,267	80
03.01.05	Segatura, trucioli residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallaci, diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	R13	0,067	20	0,267	80
07.02.13	Rifiuti plastici	R13	0,667	200	0,702	211
10.02.10	Scaglie di laminazione	R13 – R4	0,017	5	0,002	1
11.01.14	Rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13*	R13	0,017	5	0,017	5
11.02.06	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 11.02.05*	R13	0,017	5	0,002	1
11.05.01	Zinco solido	R13 – R4	0,067	20	0,009	3
12.01.01	Limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	R13 – R4	5,000	1.500	0,641	192

			Capacità produttiva			
12.01.02	Polveri e articolato di materiali ferrosi	R13 – R4	1,333	400	0,171	51
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13 – R4	2,000	600	0,256	77
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13 – R4	0,667	200	0,085	26
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	0,033	10	0,035	11
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	R13 – R3	5,000	1.500	5,000	1.500
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	0,667	200	0,702	211
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	1,000	300	1,111	333
15.01.04	Imballaggi metallici	R13 – R4	0,333	100	0,043	13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13	0,333	100	0,333	100
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	3,333	1.000	3,333	1.000
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose. (Si riferisce esclusivamente alla parte metallica del veicolo)	R13 – R4	13,333	4.000	1,709	513
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13 – R4	0,667	200	0,085	26
16.01.17	Metalli ferrosi	R13 – R4	16,667	5.000	2,137	641
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13 – R4	8,333	2.500	1,174	352
16.01.19	Plastica	R13	0,167	50	0,175	53
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13 – R4	5,000	1.500	0.641	192
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	R13	1,667	500	1,667	500
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	R13	1,667	500	1,667	500
16.03.06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*	R13	0,017	5	0,017	5
17.02.01	Legno	R13	0,583	175	0.648	194
17.02.03	Plastica	R13	0.267	80	0,281	84
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R13 – R4	6,667	2.000	0,784	235
17.04.02	Alluminio	R13 – R4	10,000	3.000	3,704	1.111
17.04.03	Piombo	R13 – R4	0,333	100	0,029	9
17.04.04	Zinco	R13 – R4	0,233	70	0,033	10
17.04.05	Ferro e acciaio	R13 – R4	90,000	27.000	11,538	3.461
17.04.06	Stagno	R13 – R4	0,067	20	0,009	3
17.04.07	Metalli misti	R13 – R4	13,000	3.900	1,831	549
17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	R13	2,667	800	0,314	94
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13 – R4	0,017	5	0,002	1
19.01.18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17*	R13 – R4	0,017	5	0,002	1
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13 – R4	0,017	5	0,002	1
19.12.02	Metalli ferrosi	R13 – R4	3,333	1.000	0,427	128
19.12.03	Metalli non ferrosi	R13 - R4	0,667	200	0,094	28
19.12.04	Plastica e gomma	R13	0,017	5	0,008	2

			Capacità produttiva			
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	R13	0,033	10	0,037	11
20.01.01	Carta e cartone	R13 – R3	0,600	180	0,600	180
20.01.36	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*; 20.01.23* e 20.01.35*	R13	0,500	150	0,500	150
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	R13	0,333	100	0,370	111
20.01.39	Plastica	R13	0,333	100	0,351	105
20.01.40	Metallo	R13 – R4	2,000	600	0,282	85
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	R13	0,167	50	0,167	50
	TOTALE		200 T/g	60.000 T/anno	44 m³/g	13.200 m³/anno

3.2 L'impianto ha una potenzialità di stoccaggio in ogni momento di 1.000 m³ che per un peso specifico medio dei rifiuti pari a 0,60 t/m³ porta ad un massimo stoccabile in ogni momento di 600 Tonnellate. La potenzialità massima di trattamento giornaliera di rifiuti non pericolosi è di 200 T/g corrispondente a 60.000 T/a.

4) PRESCRIVERE alla NMC Ecosider s.r.l.:

- a)** i sistemi di abbattimento delle emissioni aerodisperse, sulla scorta dei dati forniti dalla richiedente Società e valutati dalla Conferenza di Servizi.

Punti di emissioni diffuse	Origine	Temperatura C°	Frequenza emissioni nelle 24 ore	Inquinanti emessi	Impianto di abbattimento
ED1	Trattamento con pressa cesoia di rifiuti a matrice metallica di pezzatura piccola, legno e sughero	Ambiente	Discontinua per orario lavorativo	Polveri	Sistema di nebulizzazione di acqua (con annaffiatori/nebulizzatori mobili)
ED2	Movimentazione e stoccaggio di scarti di legno e sughero	Ambiente	Discontinua per orario lavorativo	Polveri	Sistema di nebulizzazione di acqua (con annaffiatori/nebulizzatori mobili). – Copertura con teloni della sommità e di tutti i lati del cumulo di materiali sfusi
ED3a	Movimentazione e stoccaggio di sfridi, scarti e polveri di rifiuti di materie plastiche	Ambiente	Discontinua per orario lavorativo	Polveri	Sistema di nebulizzazione di acqua (con annaffiatori/nebulizzatori mobili). – Copertura con teloni della sommità e di tutti i lati del cumulo di materiali sfusi
ED3b	Conferimento selezione e cernita di sfridi, scarti e polveri di rifiuti di materie plastiche	Ambiente	Discontinua per orario lavorativo	Polveri	Sistema di nebulizzazione di acqua (con annaffiatori/nebulizzatori mobili). – Copertura con teloni della sommità e di tutti i lati del cumulo di materiali sfusi

- b) di effettuare le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, che dovranno essere effettuate con cadenza semestrale;
- c) che i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- d) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- e) di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- f) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- g) di recapitare in fogna nera consortile ASI le acque nere provenienti dalla rete fognaria aziendale e le acque di prima pioggia, previo trattamento depurativo mediante dissabbiatore-separatore di idrocarburi a coalescenza nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 – allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- h) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento

Consortile ASI del 07/08/2014 n. 2014/15/135 (art. 48 comma 11 categoria 4 – frequenza mensile);

- i) di recapitare, tramite rete Consortile ASI acque bianche, nel corpo idrico superficiale le acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia;
- j) di effettuare, da parte della NMC Ecosider s.r.l. autocontrolli sulle citate acque, con frequenza mensile, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, al Consorzio ASI AV, e alla Regione;
- l) che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
- m) che il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 90 del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- n) che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- o) che, relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Flumeri non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e della Legge 477/1995 – il sito dove insiste l'impianto della NMC Ecosider s.r.l. è stato classificato Zona VI (aree esclusivamente industriali) per la quale sono previsti i seguenti limiti: Tabella C allegata al D.P.C.M. del 14/11/1997 "Limite di immissione acustica diurna 70 dB, notturna 70 dB; Tabella B allegata al D.P.C.M. 14/11/1997 "Limite di emissione acustica diurna 65 dB, notturna 65 dB. Dalla "Relazione Previsionale di impatto acustico previsionale" si rileva che il massimo livello acustico di immissione prevedibile, tenuto conto delle attività effettuate è di 52,7 dB nei pressi del recettore sensibile e 64,1 dB al confine più esposto in periodo diurno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i recettori sensibili;
- p) che l'Arpac dovrà effettuare il primo controllo entro 6 mesi dalla data di esercizio e il successivo monitoraggio sul rispetto delle prescrizioni autorizzative;

5) STABILIRE CHE:

- a) la Società è tenuta a comunicare la data di inizio e di completamento dei lavori alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al Comune di Flumeri nonché alla Provincia di Avellino che espletterà gli accertamenti di propria competenza;
- b) la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà essere corredata da perizia giurata di tecnico abilitato che dichiara la conformità tra i lavori eseguiti e quelli approvati con il presente provvedimento. La Provincia entro i successivi 60 giorni provvederà ad effettuare apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato, informando tempestivamente questa U.O.D. sugli esiti del sopralluogo;
- c) la NMC Ecosider s.r.l., a seguito della comunicazione di completamento dei lavori, è autorizzata, nelle more del sopralluogo del precedente punto **b)** a svolgere l'esercizio provvisorio per un periodo di mesi sei;
- d) qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adatteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
 - 1. diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
 - 2. diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - 3. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- e) l'autorizzazione definitiva per l'esercizio sarà rilasciata con decreto del dirigente di questa U.O.D., previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino di conformità

- dell'impianto realizzato al progetto approvato;
- f) la NMC Ecosider s.r.l. prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata dal notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di € **105.000,00** (Centocinquemila/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività.

DARE ATTO che:

- a) il Sig. Piccolo Nicola nella qualità di legale rappresentante della NMC Ecosider s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) la Società NMC Ecosider s.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata.

6) Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva.

7) NOTIFICARE il presente provvedimento alla NMC Ecosider s.r.l. sede legale Via Boccaccio 49 – 83028 Grottaminarda (AV).

8) TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Flumeri, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, al Consorzio ASI AV, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi